

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
OOPP_001057_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI ANTRODOCO**
- ENTE UTILIZZATORE: **LOCALE CALDAIA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE**
- COMUNE: **ANTRODOCO**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE**
 - CONTRIBUTO RICHIESTO: **€ 73.686,36**

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc. /Fraz.: **Via Luigi Mannetti**

Fg 10 - Particella n. 687

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

☒ **PRESENTE con esito E (Allegare scheda) n° 1 del 17/5/2018**

☐ **NON PRESENTE** (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale
livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)

attestante il

☐ **NON NECESSARIA**
Motivazione:

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

**DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA
SCUOLA ELEMENTARE DI ANTRODOCO**

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- ☐ RAFFORZAMENTO LOCALE
- ☐ MIGLIORAMENTO SISMICO
- ☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- ☒ **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE**

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE

Il sito si presenta sub pianeggiante, proprio in relazione alla natura detritico-alluvionale dei suoli. Una situazione questa che determina la stabilità geomorfologica di tutta la zona, nella quale non sono stati rilevati fenomeni riferibili a processi franosi né in atto, né potenziali, né aree degradate o ad erosione diffusa.

Nell'area indagata circostante il lotto in esame, inoltre, non sono state rilevate cavità naturali o artificiali, né liquefazioni dei suoli che possano compromettere la stabilità del fabbricato e si possono escludere fenomeni alluvionali. Tutti i fabbricati esistenti nei dintorni, inoltre, presentano adeguati comportamenti statici.

Il sito specifico non risulta inserito nelle aree perimetrate a rischio gravitativo ai sensi del D.L. 180/1998 nel PAI dell'ABT.

CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E IDROGRAFICHE

Dalle indagini geologiche effettuate in un sito adiacente fino alla profondità di 36 metri, si è appurato che i terreni in questione vengono interessati da falda acquifera livellata alla profondità di 4 metri dal piano di campagna. La falda idrica si mostra debolmente in pressione con risalita fino a -2,60 metri dal piano di campagna. A livello idraulico superficiale, le acque vanno smaltite nelle strutture già esistenti a servizio del centro abitato. A livello idrografico di superficie, il sito fa parte del bacino imbrifero del Fiume Velino, affluente in sinistra idrografica del Fiume Nera.

A livello regionale, in definitiva, appartiene al bacino imbrifero del Fiume Tevere.

Il sito specifico risulta inserito nelle aree perimetrate a rischio idraulico ai sensi del D.L. 180/1998 nel Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. Per la precisione, è inserito in Zona a Rischio R3 (Fascia B di esondabilità).

CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE

Nella zona di intervento affiorano dei depositi alluvionali ciottolosi terrazzati della Valle del Fiume Velino direttamente poggiati sul substrato roccioso e sismico delle dolomie triassiche.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 180 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- ☐ PRESENTE con indice pari a _____ del _____
Finanziata con fondi _____
- ☒ NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : Si **X** No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : **X** Si ... No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : Si ... No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : **X** Si ... No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : Si ... No
- Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Si **X** No
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____
- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) **X** Si ... No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:
- TAV. A **Paesaggio naturale di continuità**
- TAV. B **Aree archeologiche – Fascia di rispetto di linee archeotipizzate**
- TAV. C
- Usi civici: Si **X** No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: Si **X** No
- Area esondabile – P.A.I. : Si **X** No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : Si **X** No
- Altro:
- zona soggetta a rischio sismico: **X** Si ... No
- zona soggetta a rischio geologico: Si **X** No
- zona soggetta a frane e/o dissesti: Si **X** No
- zona soggetta ad erosione: Si **X** No
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: **X** Si ... No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: Si **X** No

7. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

- ☒ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- ☐ REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO (*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ☐ ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio) – **nota 1**
- ☐ ESSENZIALE(*) - **nota 1** (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza _____
- ☒ NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- ☐ PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- ☒ PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

☒ INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: **Gregori Geom. Giuseppe**

☐ REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- ☐ Certificato di collaudo statico – data prot.
- ☐ Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- ☐ Certificazione di conformità impianto termico data
- ☐ Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- ☐ Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- ☐ Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- ☐ Certificato omologazione Centrale Termica data
- ☐ Certificato Prevenzione Incendi:
- ☐ Non è soggetto, motivazione.....
- ☐ È soggetto
- ☐ Richiesta in corso
- ☐ Scaduto, da rinnovare
- ☐ In corso di validità
- ☐ Certificato di agibilità / abitabilità – data prot.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

- ☐ SI
Ente Erogante _____
Tipologia di Finanziamento _____
Importo finanziato pari a € _____
Stato Finanziamento:
☐ Completamente liquidato.
☐ In parte liquidato di cui € _____
Stato delle procedure: _____
☐ non ancora liquidato
Stato delle procedure: _____
- ☒ NO

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc).

SI ALLEGA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI MASSIMA.

L'importo dell'intervento, rispetto a quanto comunicato con precedente corrispondenza (69.220,33 €) si attesta ad € 73.686,36 in conseguenza della corretta attribuzione delle spese inerenti le prestazioni professionali per la redazione della relazione geologica, per l'applicazione, a tutte le voci di spese tecniche, della maggiorazione del 25% e per l'applicazione dell'IVA con aliquota 22% all'importo dei lavori. Il fabbricato è stato dichiarato inagibile con esito "E" a seguito di verifica AeDes del 17/5/2018 – Scheda n° 1 – Edificio n° 1 – Aggregato n° 561 da parte della Squadra n° 3395.

Si precisa che, nelle more dell'attribuzione del danno sopra indicato e al fine di garantire in piena sicurezza la manutenzione minima ed indispensabile dell'impianto termico a servizio dell'istituto scolastico da parte dell'operatore, sono stati realizzati interventi immediati riconducibili ad opere provvisorie atti a contrastare l'azione spingente della falda ed evitare il collasso delle pareti perimetrali del fabbricato.

Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 40.073,43
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.781,40	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 36.292,03	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 33.612,93
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge		
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 4.000,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 1.500,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali	€ 2.500,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 10.848,79	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 362,92	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 3.232,31	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 2.154,85	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 3.969,49	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 1.129,22	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 1.500,00	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 2.003,67	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€ 400,73	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 801,47	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 500,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006 (spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)	€ 400,73	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 = 4%	€ 479,43	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 7,26	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento/ 10% Nuova Costruzione	€ 8.816,15	
B.14)	I.V.A. 22% su imprevisti B.2.2 - B.1 - B.5	€ 990,81	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 2.823,81	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 40,07	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 73.686,36

4. **ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO** chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

☐ STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata:

☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Alberto Guerrieri in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Antrodoto consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

Antrodoto (RI) il 22 maggio 2018

Il Dichiarante
Sindaco

Guerrieri Ing. Alberto



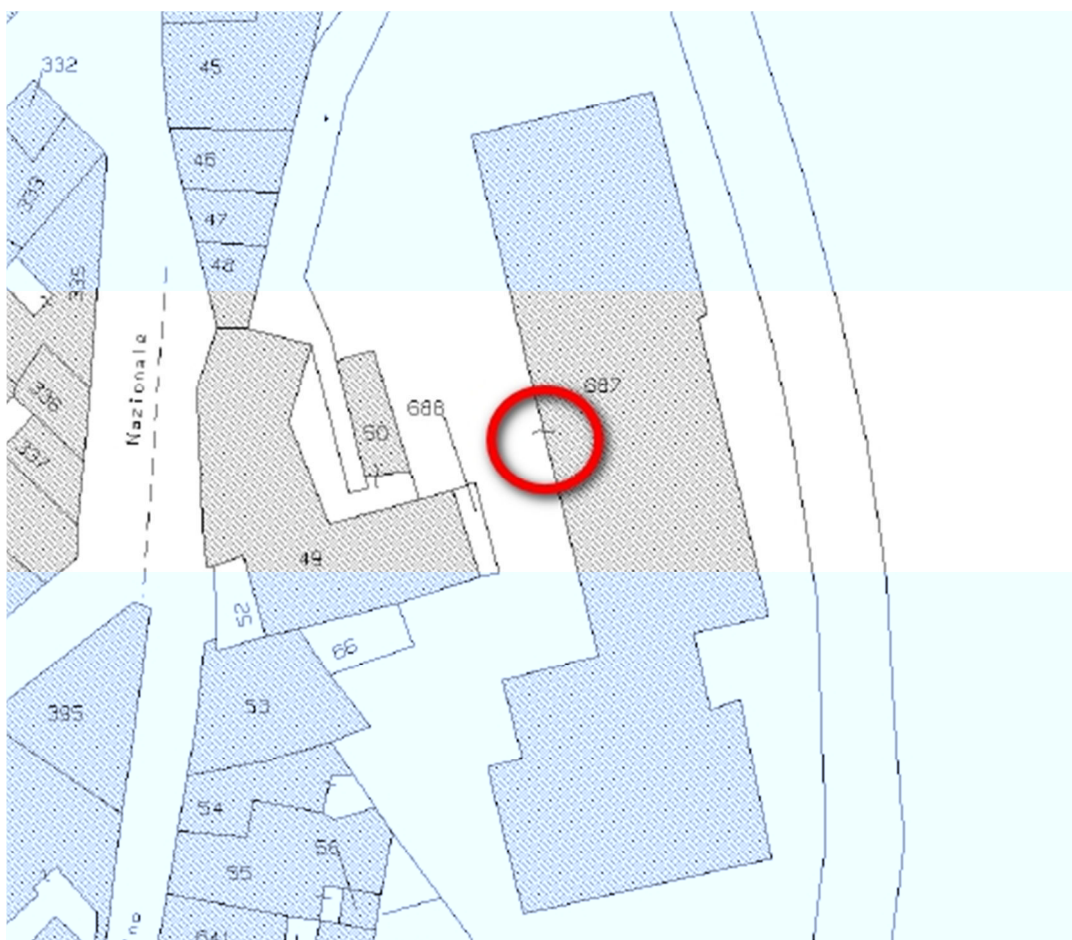
CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



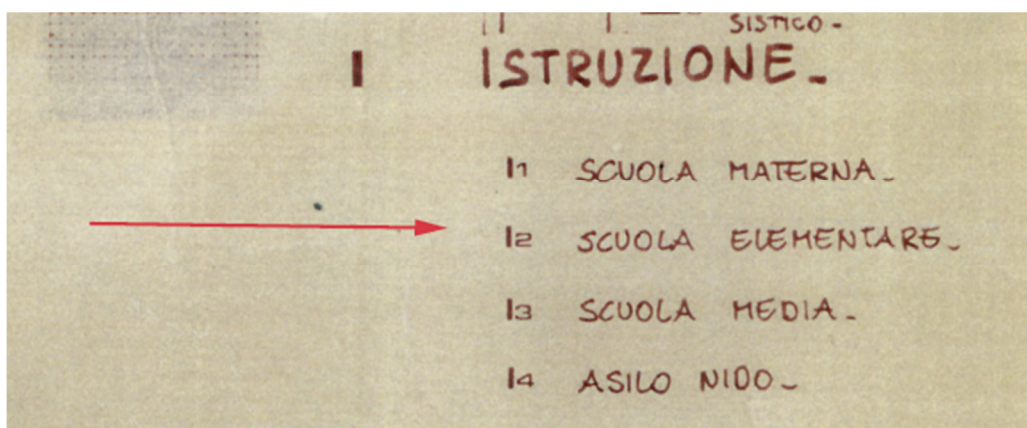
Note: Estratto da Google Earth

2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



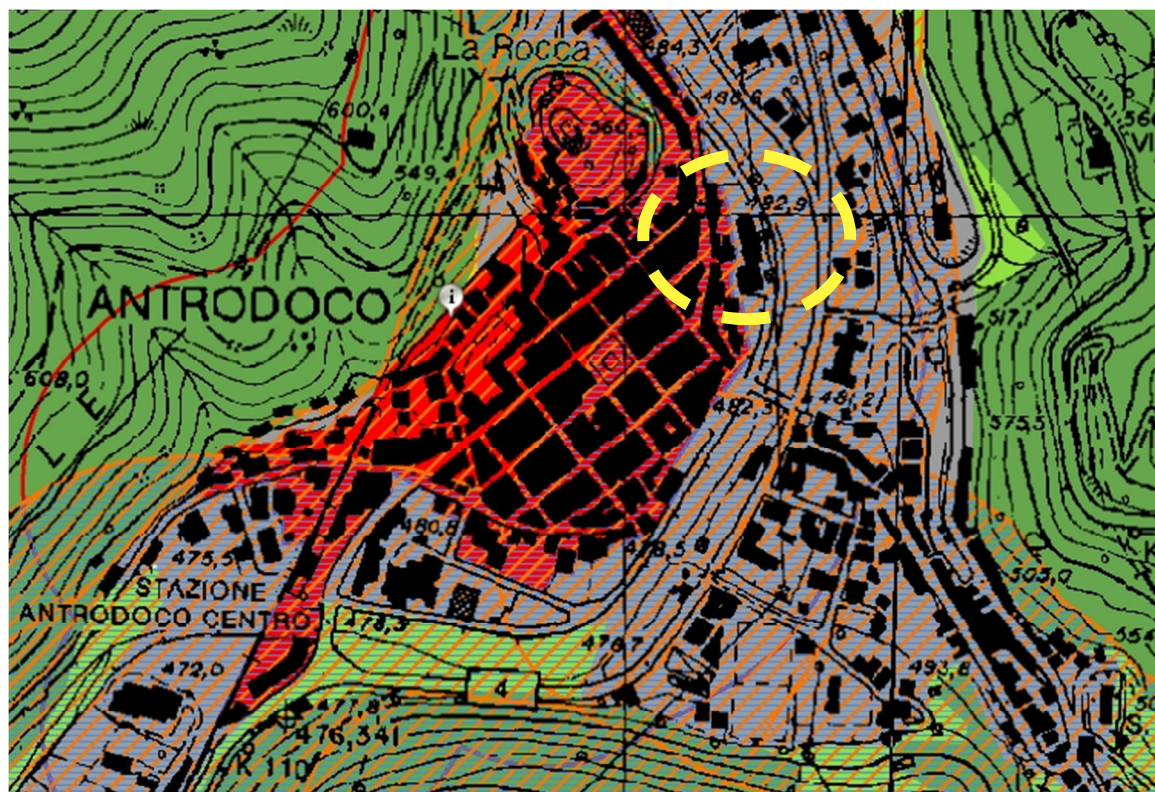
Note: Foglio 10 – Particella 687 (in rosso l'ubicazione del locale caldaia)

3. ESTRATTO DI PRG



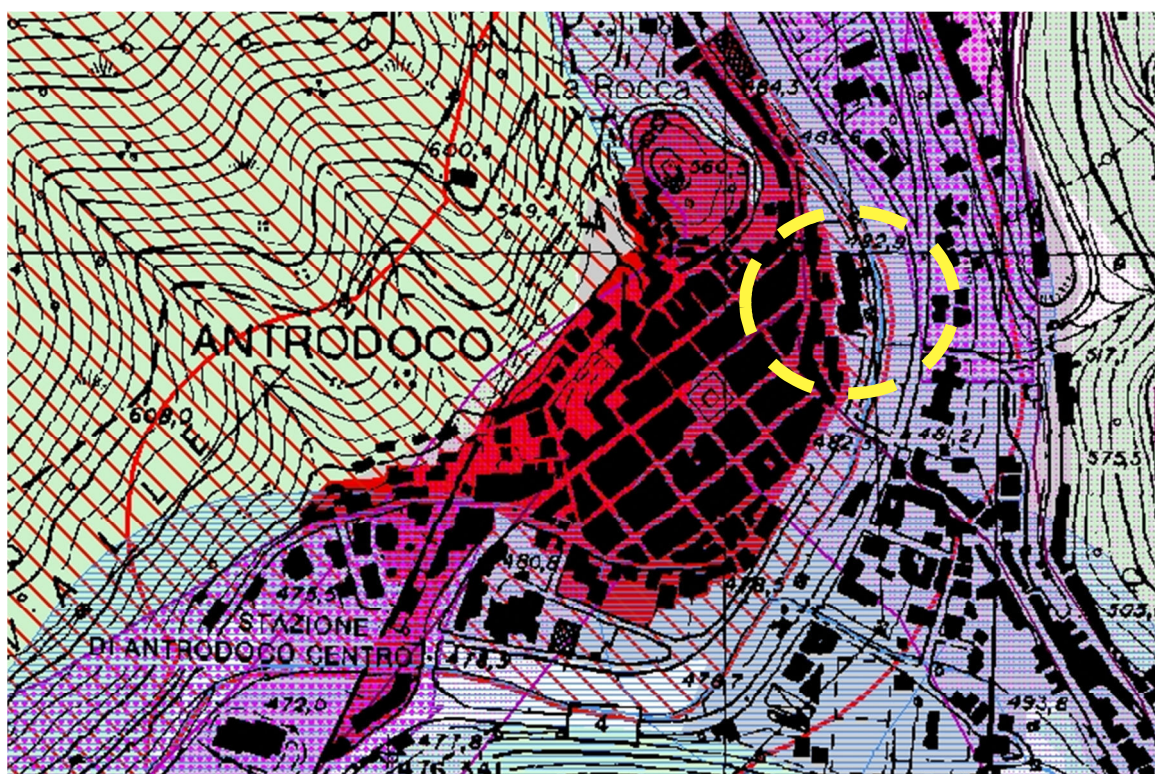
Note: ZONA DI PRG - Istruzione

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI



Stralcio P.T.P.R. – Tavola A

Note: Paesaggio naturale di continuità



Stralcio P.T.P.R. – Tavola B

*Note: vincoli:
Aree archeologiche - Rispetto di corsi d'acqua*



Stralcio PAI – Fascia fluviale e zone a rischio

Note: ZONA A RISCHIO R3

5.ELABORATI GRAFICI (piante-prospetti-sezioni) in scala 1:100
Elaborato grafico allegato

Comune di Antrodoto Prot. n. 6958 del 06-08-2018 arrivo Cat. 10 Cl. 9

6. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



Vista esterna della centrale termica oggetto di intervento



Vista esterna della centrale con particolare della messa in sicurezza



Vista esterna della centrale

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- A. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI MASSIMA**
- B. ELABORATO GRAFICO**
- C. CALCOLO PARCELLA (COMPRESO COLLAUDO STATICO)**
- D. D.G.M. DI NOMINA R.U.P.**
- E. SCHEDA AEDES N° 1 DEL 17/5/2018**
- F. Q.T.E. IN FORMATO EXCEL**

Antrodoto (RI) il 22/5/2018 presso Ufficio Tecnico Comunale

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori

Timbro e Firma

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text: "COMUNE DI ANTRODOTTO", "Provincia di Rieti", "UFFICIO TECNICO", and "AREA IV".

9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica _____

Timbro e Firma

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text: "COMUNE DI ANTRODOTTO", "Provincia di Rieti", "UFFICIO TECNICO", and "AREA IV".



COMUNE DI ANTRODOCO

Provincia di Rieti

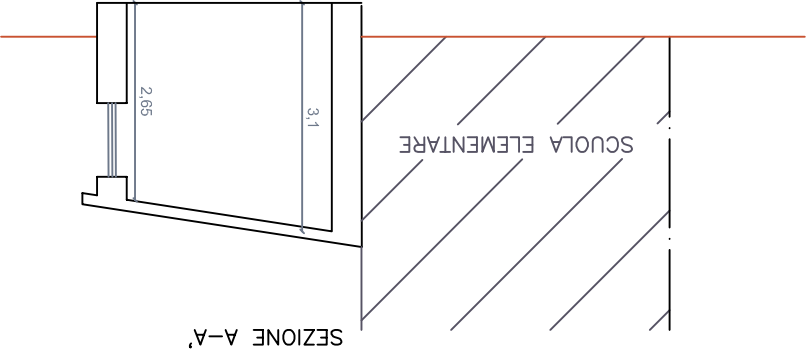
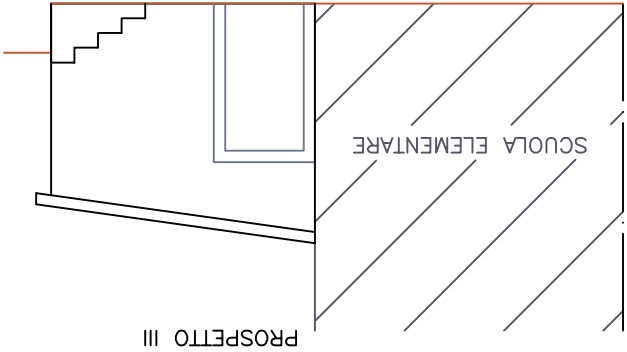
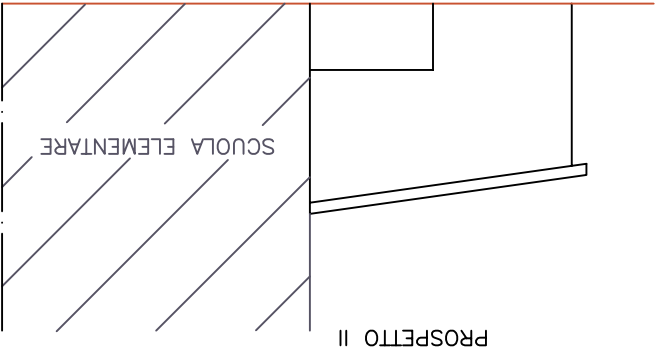
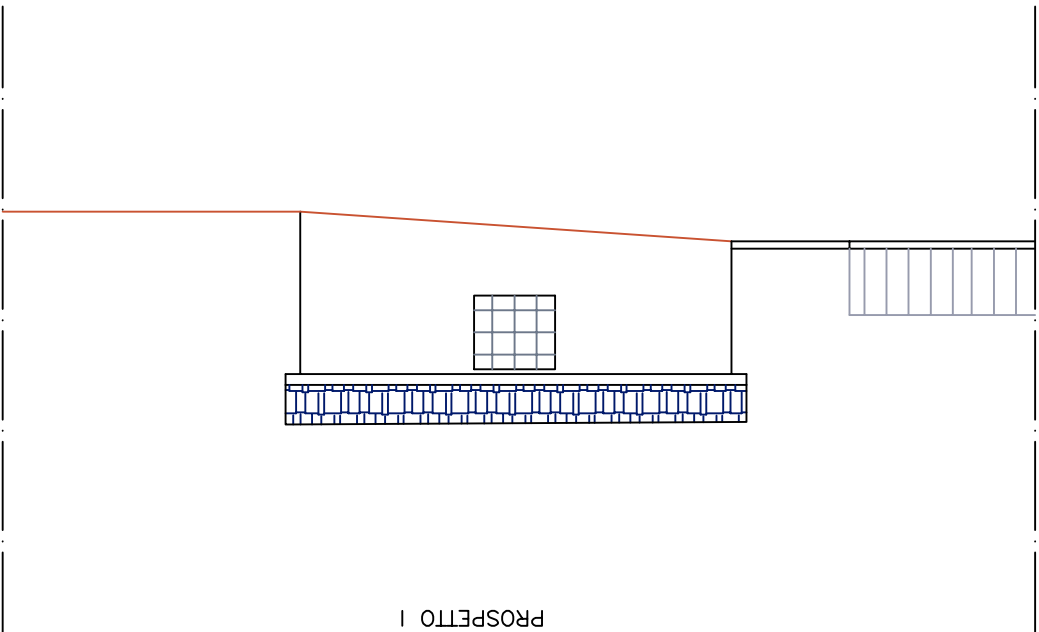
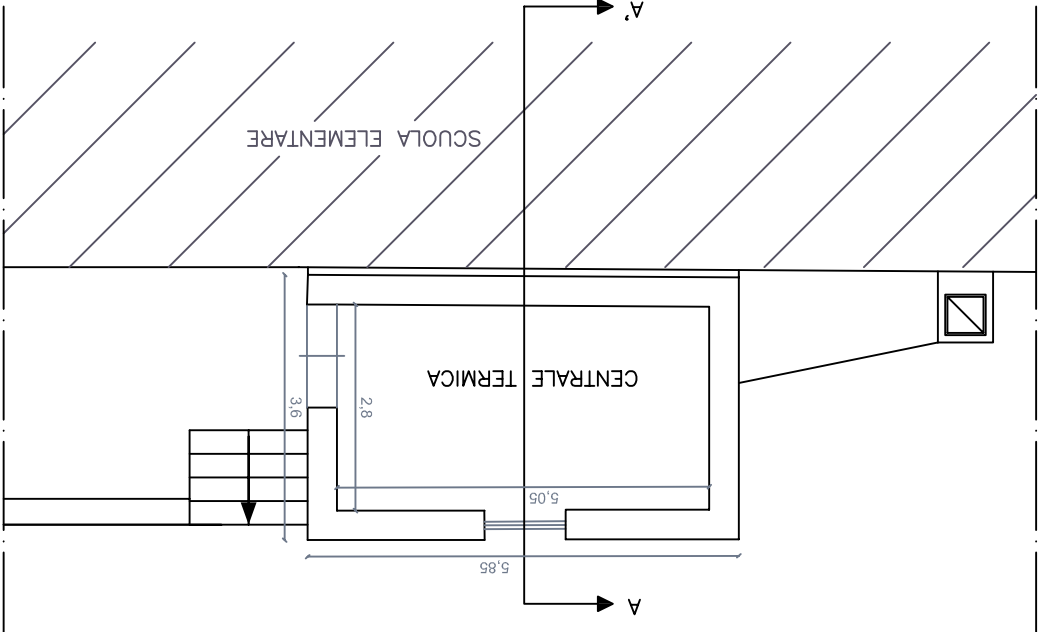
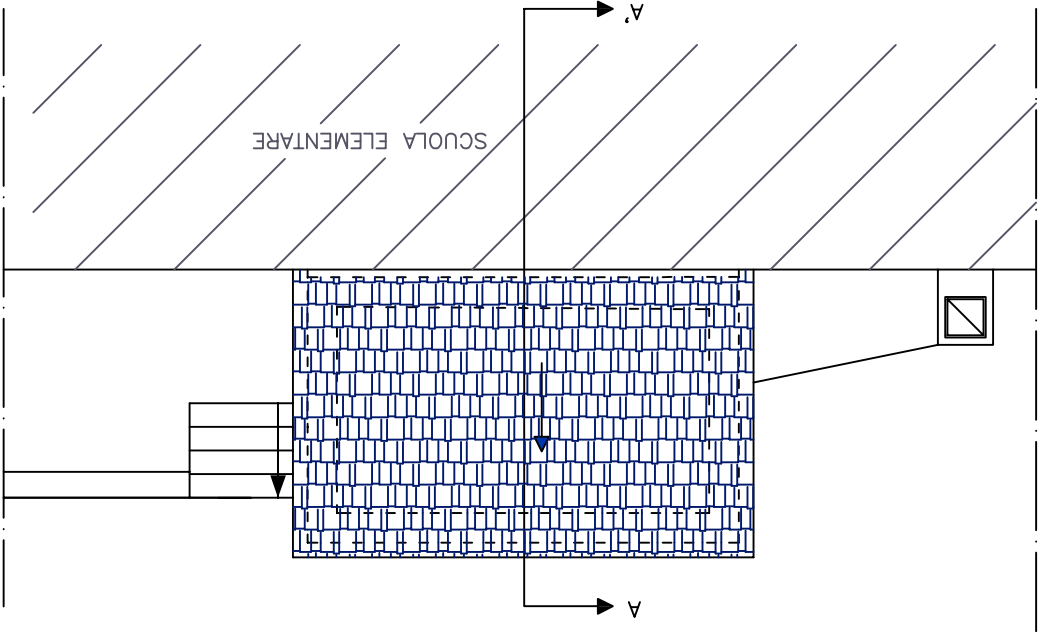
PROGETTO

per lavori di demolizione e ricostruzione della centrale termica a servizio della Scuola Elementare di Antrodoco

Ufficio Tecnico - Area IV
Geom. Giuseppe Gregori



SCALA 1:100



Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
40073

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} =$ **17.416481%**

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Residenza

E.05 - Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza

Grado di complessità (G): **0.65**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbI.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.230) = **1043.41**

QbI.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.040) = **181.46**

QbI.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.010) = **45.37**

QbI.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.070) = **317.56**

QbI.06: Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.030) = **136.10**

QbI.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.070) = **317.56**

QbI.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.060) = **272.19**

QbI.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.030) = **136.10**

QbI.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.020) = **90.73**

QbI.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.010) = **45.37**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.070) = **317.56**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.130) = **589.75**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.040) = **181.46**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.020) = **90.73**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.020) = **90.73**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.100) = **453.65**

Esecuzione dei lavori

QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.320) = **1451.70**

QcI.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.030) = **136.10**

QcI.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Qi:0.060) = **272.19**

QcI.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.040) = **181.46**

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.250) = **1134.14**

Verifiche e collaudi

Qdl.01: Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)14
(V:40073.00 x P:17.416% x G:0.65 x Q:0.080) = **362.92**

Prestazioni: QbII.01 (1,043.41), QbII.02 (181.46), QbII.03 (45.37), QbII.05 (317.56), QbII.06 (136.10), QbII.08 (317.56), QbII.09 (272.19), QbII.12 (136.10), QbII.19 (90.73), QbII.23 (45.37), QbIII.01 (317.56), QbIII.02 (589.75), QbIII.03 (181.46), QbIII.04 (90.73), QbIII.05 (90.73), QbIII.07 (453.65), Qcl.01 (1,451.70), Qcl.02 (136.10), Qcl.09a (272.19), Qcl.11 (181.46), Qcl.12 (1,134.14), Qdl.01 (362.92),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
7,848.23

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
1,962.00

importi parziali: 7,848.23 + 1,962.00

Importo totale:
9,810.23

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo fornito nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P=0,03+10/V^{0,4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula **$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$** che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetto.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi realivi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
17194

Categoria d'opera
Strutture (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4}$ = **20.411011%**

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni

S.01 - Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni

Grado di complessità (G): **0.70**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

Qdl.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)
(V:17194.00 x P:20.411% x G:0.70 x Q:0.220) = **540.46**

Prestazioni: Qdl.03 (540.46),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
540.46

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
135.00

importi parziali: 540.46 + 135.00

Importo totale:
675.46

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P=0,03+10/V^{0.4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

- (1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.
- (2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula **$CP= \sum(V \times G \times Q \times P)$** che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.
- (3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbl11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate dalla redazione di [professioneArchitetto.it](http://professionearchitetto.it) a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi realivi all'interpretazione della norma.



Città di Antrodoto
Provincia di Rieti

Corso Roma, 15 - 02015 Antrodoto

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n° 126 del 13-11-2017

**OGGETTO: Ordinanza Commissario Straordinario Sisma 2016 n° 37/2017.
Piano opere pubbliche da realizzarsi nel territorio di Antrodoto - I^ Stralcio.
Determinazioni in ordine alle procedure di selezione della contraenza.**



Guerrieri Alberto	SINDACO	P
Cipolloni Luca	ASS. VICE SINDACO	A
Stocchi Bernardino	ASSESSORE	P

- PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE
- IL SEGRETARIO COMUNALE **DOTT. LINO MASSIMI** CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI,
- ASSUME LA PRESIDENZA **Ing. Alberto Guerrieri** NELLA QUALITA' DI **SINDACO** ED INVITA LA GIUNTA MUNICIPALE ALLA DISCUSSIONE DELL'OGGETTO SU RIFERITO.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N.126 DEL 19-10-2017

Oggetto: Ordinanza Commissario Straordinario Sisma 2016 n° 37/2017. Piano opere pubbliche da realizzarsi nel territorio di Antrodoto - I^ Stralcio. Determinazioni in ordine alle procedure di selezione della contraenza.

Oggetto: Ordinanza Commissario Straordinario Sisma 2016 n° 37/2017. Piano opere pubbliche da realizzarsi nel territorio di Antrodoto. Determinazioni in ordine alle procedure di selezione della contraenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco.

VISTA E RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016 Vasco Errani n° 37 registrata l'8/9/2017 n° 1828 recante "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"; DATO ATTO che ivi si approva il detto Piano, che contiene anche alcune opere prospettate dal Comune di Antrodoto, e si assegnano le risorse alle Regioni competenti per l'attuazione degli interventi;

VISTA la nota assunta al protocollo comunale in data 13/7/2017 – prot. 7024 con cui il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio ha comunicato gli interventi selezionati e la relativa stima di spesa per l'importo complessivo di **441.567,40 €** come di seguito riportato:

- **OOPP_000359_2017 - Sede Comunale Protezione Civile - € 85.000,00**
- **OOPP_001054_2017 - Fontanile In Loc. Piscignola - € 20.757,60**
- **OOPP_001052_2017 - Invaso Montano in Loc. Cinno - € 40.406,40**
- **OOPP_001056_2017 - Raccordo Strada Rocca di Fondi - SS17 - € 95.144,00**
- **OOPP_001057_2017 - Locale Caldaia a servizio della scuola - € 31.259,40**
- **OOPP_000025_2017 - Palazzetto dello Sport - € 113.000,00**
- **OOPP_000081_2017 - Cimitero Monumentale - € 56.000,00**

DATO ATTO CHE , con successiva corrispondenza, l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio , ha sottoposto ai Comuni in cui gli interventi sono ubicati, l'opzione in ordine alla possibilità di conferire all'Ufficio Stesso le funzioni di stazione appaltante (e quindi di nomina dei Responsabili Unici del Procedimento) o piuttosto conservare come procedura interna dette attività e dette nomine;

DATO ATTO CHE, alla luce di una prima interpretazione del disposto dall'Ordinanza, le attività da svolgere all'interno sono quelle di selezione del contraente progettista e Direzione Lavori, e quelle relative alla fase dell'esecuzione del contratto, restando quelle di selezione del contraente esecutore delle opere a carico di INVITALIA spa;

VISTI gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 37/2017, nei quali vengono stabiliti termini ristretti per la presentazione delle progettazioni esecutive di tutti gli interventi, termini che spirano il 06.01.2017;

DATO ATTO CHE, in ragione del notevole congestionamento delle attività dell'Ufficio Tecnico Comunale, non è opportuno che lo stesso, in tempi così ridotti, assuma l'incarico di svolgere procedure complesse ed articolate, e sottoposte a termini cogenti di ultimazione;

RITENUTO, altresì, che per talune delle opere finanziate vi sia l'opportunità di conservare all'interno del Comune le procedure di attribuzioni degli incarichi e di svolgimento della fase esecutiva di ciascun contratto;

DATO ATTO in particolare che per quanto attiene agli interventi sul **Palazzetto dello Sport** in Via **(codice opera OOPP_000025_2017)**, nel periodo immediatamente successivo al sisma del 24/8/2017 il Comune, avendo constatato anche a seguito di accertamento AeDES (scheda n° 8 del 5/9/2016) con esito B, sentito il Soggetto Attuatore Sisma 2016 (d'ora in avanti SAS2016), ha immediatamente fatto redigere perizia di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di agibilità della strutture, mediante **Determinazione n°301 del 14/9/2017** nei confronti della Soc. FURMIN s.r.l. – Servizi di Ingegneria Integrata- con sede in Via G.Roberto Bencivenga 32/B – 00141 Roma - P.Iva 0826201007 per un importo complessivo pari ad € 1268,80 Iva e oneri previdenziali compresi, con impegno sul capitolo 341 del bilancio 2016 - CIG n° Z411B2BBE6;

DATO ATTO che per i suddetti lavori è stata acquisita l'Autorizzazione rilasciata dalla Regione Lazio quale Soggetto Attuatore delegato con D.P.R.L. n° T00179 del 08.09.2016, pervenuta al protocollo comunale in data 25/1/2017 -prot. 879;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dei lavori rimesso al protocollo comunale in data 09.03.2017 - prot.2836 da parte dello Studio incaricato è stato approvato con D.G.M. n° 34 del 17/3/2017 (CUP I86J17000070002) attraverso il seguente Quadro Tecnico Economico:

A	LAVORI	contabilizzazione	IMPORTI
A1	Importo lavori LORDO		€ 72.135,00
A2	Costi aggiuntivi di sicurezza "SPECIALI/CONTRATTUALI", non soggetti a ribasso d'asta	stima a CORPO	€ 6.154,00
A - TOTALE LAVORI			€ 78.289,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	contabilizzazione	IMPORTI
B1	Competenze tecniche per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione e misura dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, c.r.e.		€ 12.290,00

B1.1	Oneri previdenziali (4%) su b1		€ 491,60
B1.2	IVA (22%), su (b1+b1.1)		€ 2.811,95
B2	Spese per pubblicazione e gare		€ 1.000,00
B3	Imprevisti, lavori in economia ed arrotondamenti	< 10% di A	€ 7.725,25
B4	IVA (10%) su A+b3		€ 8.601,42
B5	<i>Spese generali:</i>		
B5.1	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.L. 50/2016	2% max di A	€ 1.565,78
B5.2	Spese per contributo a favore dell'ANAC		€ 225,00
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 34.711,00
TOTALE GENERALE A+B			€ 113.000,00

DATO ATTO in particolare che per quanto attiene agli interventi sul **Cimitero Monumentale (codice opera OOPP_000081_2017)** nel periodo immediatamente successivo al sisma del 24/8/2017 il Comune , avendo constatato anche a seguito di accertamento AeDES (scheda n° 1 del 3/11/2016) con esito B, con **Determina n° 452 del 30/12/2016** venne affidato al Tecnico Ing. Giovanni De Angelis, con studio in Via Nicola Coviello, n° 20-00165 Roma – Cod. Fisc. DNGGNN53L17H501C- P.Iva 10683710585 l’incarico per la redazione della Perizia dei Lavori necessari a ripristinare le condizioni di agibilità e sicurezza dei locali per un importo complessivo pari ad € 1.268,80 Iva e oneri previdenziali compresi a valere sul capitolo 341 del bilancio 2016 revocando, al contempo, l’impegno n° 264/2016 costituito con Determina n° 301 del 14/9/2016;

CONSIDERATO che la perizia rimessa al protocollo comunale in data 2/2/2017 – prot. 1265 da parte del predetto professionista è stata trasmessa per gli adempimenti di competenza all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione e al Genio Civile di Rieti con nota prot. 1875 del 16/2/2017;

RITENUTO quindi conservare, al fine di garantire il necessario coordinamento tematico con le iniziative precedentemente intraprese , l’esecuzione delle opere oggi previste dall’Ordinanza 37/2017, nell’alveo delle competenze procedurali del Comune di Antrodoto, in virtù degli antefatti predetti;

DATO ALTRESÌ ATTO che, tra le altre opere previste nel I^ Piano Stralcio, per quelle relative **alocale caldaia a servizio della Scuola Elementare (codice opera OOPP_001057_2017)** e alla **Sede Comunale Protezione Civile (OOPP_000359_2017)**, di limitato importo e di carattere

tematico legato ad opere edilizie in senso stretto, possano efficacemente essere mantenute all'interno della struttura comunale;

DATO ATTO quindi che le opere per le quali il Comune di Antrodoco intende svolgere interamente all'interno le procedure di selezione dei contraenti progettisti ed esecutori (salvo l'eventuale competenza di INVITALIA SPA) siano le seguenti con i relativi importi:

- **OOPP_000025_2017 - Palazzetto dello Sport - € 113.000,00**
- **OOPP_000081_2017 - Cimitero Monumentale - € 56.000,00**
- **OOPP_000359_2017 - Sede Comunale Protezione Civile - € 85.000,00**
- **OOPP_001057_2017 - Locale Caldaia a servizio della scuola - € 31.259,40**

Atteso che invece verranno delegate all'Ufficio Speciale Ricostruzione le seguenti altre opere con i relativi importi:

- **OOPP_001054_2017 - Fontanile In Loc. Piscignola - € 20.757,60**
- **OOPP_001052_2017 - Invaso Montano in Loc. Cinno - € 40.406,40**
- **OOPP_001056_2017 - Raccordo Strada Rocca di Fondi - SS17 - € 95.144,00**

Ritenuto determinare le seguenti assegnazioni della funzione di Responsabile Unico del Procedimento per le opere da gestire internamente all'Ente:

- **OOPP_000025_2017 - Palazzetto dello Sport - € 113.000,00 – R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori;**
- **OOPP_001057_2017 - Locale Caldaia a servizio della scuola - € 31.259,40 – R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori;**
- **OOPP_000081_2017 - Cimitero Monumentale - € 56.000,00 – R.U.P. Ing. Cristian Roscetti**
- **OOPP_000359_2017 - Sede Comunale Protezione Civile - € 85.000,00 – R.U.P. Ing. Cristian Roscetti**

DATO ATTO che le risorse per la progettazione, necessarie per l'attivazione dell'incarico saranno, secondo l'Ordinanza 37/2017, trasferite ai Comuni per l'effettuazione diretta dei pagamenti ai professionisti;

RITENUTO pertanto dare mandato all'Ufficio Ragioneria ed all'Ufficio Tecnico Comunale di utilizzare, per l'affidamento degli incarichi, le risorse stanziare sul capitolo 2550/1 - interventi miglioramento sismico (sisma agosto e ottobre 2016);

DATO ATTO che con separata corrispondenza , l'USR ha richiesto anche indicazioni al Comune in ordine all'adesione ad un programma complessivo di affidamento incarichi da condurre mediante avvisi per manifestazione di interesse effettuati dall'USR stesso , successiva trasmissione al

Comune dei concorrenti preselezionati , ed effettuazione , da parte del Comune, delle procedure concorrenziali ,

RILEVATO come gli interventi che il comune , come sopra premesso, intende effettuare con procedura interna sono , in alcuni casi , attinenti progettazioni già commissionate , ed in altri attività tecniche largamente al di sotto della soglia di €. 40.000,00 di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO come tale circostanza renda applicabile l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento , seppure nel rispetto dei principi generali della norma nazionale e comunitaria ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stesso;

RITENUTO opportuno optare per tale modalità , e quindi dare mandato al Sindaco di comunicare all'USR tale volontà;

VISTI i pareri dei Responsabili dei Servizi preposti;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

PROPONE

1. di approvare integralmente la premessa quale integrante e sostanziale della presente;
2. di stabilire che il Comune di Antrodoco svolga la funzione di stazione appaltante per la selezione del contraente progettista e direttore dei lavori, per la fase di esecuzione del contratto e, salve le competenze di INVITALIA SPA, per quelle di selezione del contraente esecutore , tute a termini del D.Lgs. 50/2016 , delle seguenti opere indicate come approvate nell'Ordinanza 37/2017:

- **OOPP_000025_2017 - Palazzetto dello Sport - € 113.000,00**
- **OOPP_000081_2017 - Cimitero Monumentale - € 56.000,00**
- **OOPP_000359_2017 - Sede Comunale Protezione Civile - € 85.000,00**
- **OOPP_001057_2017 - Locale Caldaia a servizio della scuola - € 31.259,40**

3. di nominare quali Responsabili Unici del Procedimento delle opere di cui al punto 2) :

- **OOPP_000025_2017 - Palazzetto dello Sport - € 113.000,00 – R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori;**
- **OOPP_001057_2017 - Locale Caldaia a servizio della scuola - € 31.259,40 – R.U.P. Geom. Giuseppe Gregori;**
- **OOPP_000081_2017 - Cimitero Monumentale - € 56.000,00 – R.U.P. Ing. Cristian Roscetti**
- **OOPP_000359_2017 - Sede Comunale Protezione Civile - € 85.000,00 – R.U.P. Ing. Cristian Roscetti**

4. di stabilire che invece siano delegate all'Ufficio Speciale Ricostruzione , o comunque agli Uffici Regionali competenti, le seguenti ulteriori opere:

- **OOPP_001054_2017 - Fontanile In Loc. Piscignola - € 20.757,60**
- **OOPP_001052_2017 - Invaso Montano in Loc. Cinno - € 40.406,40**
- **OOPP_001056_2017 - Raccordo Strada Rocca di Fondi - SS17 - € 95.144,00**

di dare direttiva ai Responsabili dei Servizi affinché, stante l'eleggibilità delle spese di progettazione al rimborso della contabilità speciale del Fondo Emergenza, effettuino l'impegno delle somme necessarie per l'affidamento degli incarichi , sul capitolo 2550/1 - interventi miglioramento sismico (sisma agosto e ottobre 2016) del Bilancio;

5. Di stabilire che , per le opere di cui al punto 3 , sia opportuno che le procedure di affidamento degli incarichi attinenti ingegneria e servizi tecnici connessi, si intende procedere in proprio , dando pertanto mandato ai Responsabile Unico del Procedimento nominati di procedere a termini dell'art. 36 comma 2 lettera a);
6. di dare mandato al Sindaco di comunicare immediatamente all'U.S.R. la decisione assunta con la presente, anche nelle more della sua pubblicazione
7. di rendere la presente con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, data l'urgenza;

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e art.147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. MARIA LIBERATA FAINA

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e art.147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giuseppe Gregori



COMUNE DI ANTRODOCO

Provincia di Rieti

PROGETTO

**per lavori di demolizione e ricostruzione della centrale termica
a servizio della Scuola Elementare di Antrodoto**

COMPUTO METRICO DI MASSIMA

Ufficio Tecnico - Area IV[^]
Geom. Giuseppe Gregori



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
	sicurezza (Cat 1)							
1 F01030.a	Costo di utilizzo, per la sicurezza, la salute e l'igiene dei lavoratori, di prefabbricato monoblocco ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere. Caratteristiche: Struttura ... e l'igiene dei lavoratori: nucleo abitativo per servizi di cantiere con servizio igienico, per il primo mese o frazione baracca					1,00		
	SOMMANO mese					1,00	404,00	404,00
2 F01030.b	Costo di utilizzo, per la sicurezza, la salute e l'igiene dei lavoratori, di prefabbricato monoblocco ad uso ufficio, spogliatoio e servizi di cantiere. Caratteristiche: Struttura ... l'igiene dei lavoratori: nucleo abitativo per servizi di cantiere con servizio igienico, per ogni mese in più o frazione					1,00		
	SOMMANO mese					1,00	175,00	175,00
3 F01037.a	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, mo ... a, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro: altezza non inferiore a m 1,20		200,00			200,00		
	SOMMANO m					200,00	12,00	2'400,00
4 F01001.a	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, as-semblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il m ... sviluppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per il primo mese o frazione	2,00	3,60 8,00	5,000 4,000		36,00 32,00		
	SOMMANO m²					68,00	10,40	707,20
5 F01001.b	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di ponteggi in elementi portanti metallici, a cavalletti, as-semblati, forniti e posti in opera. Sono compresi: il m ... luppo del ponteggio: fornitura all'esterno dei manufatti per l'intera durata dei lavori, per ogni mese in più o frazione Vedi voce n° 4 [m² 68.00]					68,00		
	SOMMANO m²					68,00	1,40	95,20
	demolizioni e rimozioni (Cat 2)							
6 A01119.d	Rimozione di caldaia pressurizzata, compreso ogni onere per il taglio e la chiusura delle tubazioni di adduzione e scarico, della potenzialità di: 348,5 ÷ 581 kW					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	221,06	221,06
7 A01116.a	Rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione: tubazioni di impianto idrico		50,00			50,00		
	A R I P O R T A R E					50,00		4'002,46

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					50,00		4'002,46
8 np1	SOMMANO m rimozione e distacco impianto elettrico e gabbia di Faraday ct da quello della scuola					50,00	3,21	160,50
						1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	300,00	300,00
9 A01086	Rimozione di discendenti e canali di gronda in lamiera o PVC, compresa la rimozione di grappe e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico ed escluso il solo calo in basso (lung.=5,85+2+2+1,1)		10,95	2,000	3,600	78,84		
	SOMMANO m					78,84	7,24	570,80
10 A01109	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi porta finestra			1,400 1,100	2,150 1,000	3,01 1,10		
	SOMMANO m²					4,11	21,38	87,87
11 A01019.b	Demolizione totale di fabbricati civili, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso e ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita ... arica controllata, con esclusione degli oneri di discarica: per fabbricati in cemento armato e muratura, vuoto per pieno ct *(H/peso=(4,2+4,7)/2) scalette *(H/peso=1,8/2)	3,60 1,60	5,850 1,600	4,450 0,900	93,72 2,30			
	SOMMANO m³					96,02	22,36	2'147,01
	scavi e trasporti (Cat 3)							
12 A01002.b	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque nonché la rimozione di arbusti, ceppaie e trovanti di dimensione non su ... carico su mezzi di trasporto e l'allontanamento del materiale scavato fino ad un massimo di 1.500 m: in roccia alterata fondazione	4,00	7,800	0,500	15,60			
	SOMMANO m³					15,60	9,65	150,54
13 A01001.a	Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie e trovanti di dimen-sione non superiore a 0,25 m³, la profilatura delle pareti, la re ... cantiere fino ad una distanza massima di 1.500 m: in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili) muro di sostegno	7,80	2,000	2,500	39,00			
	SOMMANO m³					39,00	4,46	173,94
14 A01145	Trasporto a discarica controllata secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 se ... o di portata fino a 50 q, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica Vedi voce n° 11 [m³ 96.02]					96,02		
	A R I P O R T A R E					96,02		7'593,12

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					96,02		7'593,12
15 A01009.a	SOMMANO m³ Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spand ... m³ di volume effettivo di scavo per ogni km percorso sulla distanza tra cantiere e discarica: per trasporti fino a 10 km Vedi voce n° 12 [m³ 15.60] Vedi voce n° 13 [m³ 39.00]	10,00 10,00				96,02 156,00 390,00	46,14	4'430,36
16 A01009.b	SOMMANO m³/km Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spand ... effettivo di scavo per ogni km percorso sulla distanza tra cantiere e discarica: per ogni km in più oltre i primi 10 km Vedi voce n° 15 [m³/km 546.00]					546,00 546,00	0,71	387,66
17 A03.03.007.a	SOMMANO m³/km Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni ... consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti non recuperabili Vedi voce n° 11 [m³ 96.02] Vedi voce n° 12 [m³ 15.60] Vedi voce n° 13 [m³ 39.00]				0,600 1,800 1,800	57,61 28,08 70,20		
18 A01010.b	SOMMANO ton Rinterro compreso l'avvicinamento dei materiali, il compattamento a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento p ... scritto: con materiale arido tipo A1, A2-4, A2-5, A3 proveniente da cave o da idoneo impianto di recupero rifiuti-inerti		5,85	1,000	1,500	155,89 8,78	11,00	1'714,79
19 A03016.a	SOMMANO m³ opere in CA e muratura (Cat 4) Magrone di sottofondazione eseguito mediante getto di conglomerato cementizio preconfezionato a dosaggio con cemento 42.5 R, per operazioni di media-grande entità, eseguito secondo ... erfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura, con i seguenti dosaggi: 150 kg/m³		6,00	7,800	0,100	8,78 4,68	18,65	163,75
20 A03017.a	SOMMANO m³ Conglomerato cementizio per opere di fondazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (flu ... usi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C25/30 (Rck 30 N/mm²) platea		6,00	6,800	0,400	4,68 16,32	88,16	412,59
	SOMMANO m³					16,32	136,94	2'234,86
	A R I P O R T A R E							17'248,35

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							17'248,35
21 A03022.a	Conglomerato cementizio per opere in elevazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (flu ... usi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C25/30 (Rck 30 N/mm²) cordolo *(par.ug.=2*1,1) cordolo gronda *(par.ug.=2*1,1) gronda muro di sostegno muro di sostegno scalette	2,20 2,20 	3,60 5,85 3,80 6,25 5,85 3,60 1,60	0,250 0,250 0,200 0,200 0,300 0,300 1,600	0,300 0,300 0,200 0,200 1,500 1,500 0,300	0,59 0,44 0,33 0,25 2,63 1,62 0,77		
	SOMMANO m³					6,63	144,32	956,84
22 A03034.a	Sovrapprezzo per utilizzo di pompa per calcestruzzo (tempo di scarico 5 minuti/m³): quota fissa per montaggio e posizionamento, braccio fino a 35 m					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	345,91	691,82
23 A03034.c	Sovrapprezzo per utilizzo di pompa per calcestruzzo (tempo di scarico 5 minuti/m³): per ogni m³ pompato Vedi voce n° 20 [m³ 16.32] Vedi voce n° 21 [m³ 6.63]					16,32 6,63		
	SOMMANO m³					22,95	12,21	280,22
24 A03037.a	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disar-mo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m d ... rte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per plinti di fondazione fondazione *(lung.=6+6,8)	2,00	12,80		0,400	10,24		
	SOMMANO m²					10,24	23,46	240,23
25 A03037.b	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disar-mo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m d ... ate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per pareti rettilinee in elevazione muro di sostegno muro di sostegno	2,00 2,00	5,85 3,60	1,500 1,500		17,55 10,80		
	SOMMANO m²					28,35	22,42	635,61
26 A03037.d	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disar-mo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m d ... te a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per travi cordolo *(par.ug.=2*2) cordolo gronda *(par.ug.=2*1,1)*(larg.=,2+,2) gronda *(larg.=,2+,2)	4,00 2,00 2,20	3,60 5,85 3,60 5,85	0,300 0,300 0,400 0,400		4,32 3,51 3,17 2,34		
	SOMMANO m²					13,34	32,51	433,68
27 A03038	Sovrapprezzo per casseforme con superficie piallata per formazione di getti in conglomerato cementizio a faccia vista gronda *(par.ug.=2*1,1)*(larg.=,2+,2) gronda *(larg.=,2+,2)	2,20	3,60 5,85	0,400 0,400		3,17 2,34		
	A R I P O R T A R E					5,51		20'486,75

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					5,51		20'486,75
28 A03037.f	SOMMANO m² Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disar-mo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m d ... superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per rampe scale, pianerottoli, cornicioni e gronde scalette scalette	5,00	1,60 1,60	2,400	0,200	5,51 3,84 1,60	6,69	36,86
29 A03042.e	SOMMANO m² Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelavato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché ... asciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., in barre: diametro 14 ÷ 30 mm Vedi voce n° 20 [m³ 16.32] Vedi voce n° 21 [m³ 6.63]				100,000 150,000	5,44 1'632,00 994,50	35,50	193,12
30 A09006.b	SOMMANO kg Muratura in mattoni e malta dello spessore superiore ad una testa, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature, spigoli, risegh ... ro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte: con mattoni semipieni doppio UNI (12 x 12 x 25 cm) (larg.=(3,6+4,1)/2)	2,00	5,85 3,40	3,600 3,850	0,400 0,400	2'626,50 8,42 10,47	1,26	3'309,39
31 A08001.c	SOMMANO m³ Solaio piano o inclinato, gettato in opera a struttura mista in calcestruzzo di cemento armato e laterizio, a nervature parallele, realizzato interamente in opera e con l'ausilio d ... per dare l'opera finita. Misurato per la superficie effettiva al netto degli appoggi: per luci nette da m 5,51 a m 6,00.	1,10	5,85	3,600		18,89 23,17	204,16	3'856,58
32 A12007.a	SOMMANO m² Isolanti termici, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato, [EPS - EN 13163], pannelli, aventi le seguenti car ... istelli in legno (da compensare a parte). È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita: spessore cm 3 giunto giunto	2,00	1,00 6,80		4,100 0,400	23,17 8,20 2,72	70,00	1'621,90
33 A12007.b	SOMMANO m² Isolanti termici, per pareti e tetti in intercapedine, realizzati mediante pannelli isolanti in polistirene espanso sinterizzato, [EPS - EN 13163], pannelli, aventi le seguenti car ... li in legno (da compensare a parte). È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita: per ogni cm in più Vedi voce n° 32 [m² 10.92]	7,00				10,92 76,44	6,40	69,89
	SOMMANO m² impermeabilizzazioni, copertura e opere di lattoneria (Cat 5)					76,44	0,96	73,38
	A R I P O R T A R E							29'647,87

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							29'647,87
34 A11013.a	Manto impermeabile prefabbricato per l'impermeabilizzazione e il drenaggio dei muri di fondazione, costituito da membrana bitume distillato-polimero elastoplastomerica armata coraz ... i 8 ÷ 10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: armata con tessuto non tessuto di poliestere muro di sostegno muro di sostegno		5,85 3,60		1,500 1,500	8,78 5,40		
	SOMMANO m²					14,18	15,35	217,66
35 A11014	Sovrapprezzo alla posa di manti impermeabili prefabbricati su superfici verticali o con inclinazione del piano di posa superiore al 30% (Percentuale 40,00 %) Vedi voce n° 34 [m² 14.18]					14,18		
	SOMMANO m2					14,18	6,14	87,07
36 A11002.a	Piano di posa di manti impermeabili preparato con una mano di primer bituminoso: al solvente	1,10	3,80	6,250		26,13		
	SOMMANO m²					26,13	1,53	39,98
37 A11004.a	Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume distillato-polimero elastomerica a base di gomma termo plastica stirolo-butadiene radiale certificata da ITC-CNR con ... e testate dei teli: armata in poliestere da filo continuo spunbond composito stabilizzato, spessore 4 mm Agreement I.T.C. Vedi voce n° 36 [m² 26.13]					26,13		
	SOMMANO m²					26,13	19,09	498,82
38 A11007.b	Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume distillato-polimero elastoplastomerica composta con elastomeri e copolimeri poliolefinici, armatura composita in tess ... estate dei teli: con rivestimento superiore in ardesia, spessore della membrana esclusa ardesia 4 mm, peso totale 4,0 kg Vedi voce n° 36 [m² 26.13]					26,13		
	SOMMANO m²					26,13	16,00	418,08
39 A10024	Manto di copertura a tegole in cemento colorato, disposto su piani predisposti, compreso murature accessorie di colmi, diagonali, filari saltuari e rasatura perimetrale Vedi voce n° 38 [m² 26.13]					26,13		
	SOMMANO m²					26,13	24,29	634,70
40 A10056.d	Canali di gronda, converse e scossaline montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte con esclusione delle sole cicogne di sostegno per i canali di gronda: sviluppo fino a cm 50: in acciaio zincato preverniciato da 8/10 (par.ug.=1,1*2)	2,00 2,20	5,85 3,60			11,70 7,92		
	SOMMANO m					19,62	23,13	453,81
41 A10064.d	Discendenti montati in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte con esclusione dei soli collari di sostegno: diametro fino a 100 mm: in acciaio zincato preverniciato da 8/10							
	A R I P O R T A R E							31'997,99

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							31'997,99
42 A14024.b	(lung.=2+2)		4,00			4,00		
	SOMMANO m					4,00	18,59	74,36
	intonaci e pitture (Cat 6)							
	Intonaco civile costituito da primo strato di rinzafo dello spessore medio di 5 mm con malta preconfezionata a grana grossa naturale ad altissima porosità, igroscopicità e traspir ... ico di granulometria 0,1 ÷ 1,4 mm, per uno spessore totale di 20 mm: applicato a spruzzo, compreso eventuale paraspigoli							
	pareti esterne (larg.=(4,1+3,6)/2)		3,60	3,850		13,86		
	(larg.=(2,2+2,7)/2)		3,60	2,450		8,82		
			5,85	2,200		12,87		
	pareti interne (larg.=(4,1+3,6)/2)	2,00	2,80	3,850		21,56		
		2,00	5,05	3,600		36,36		
	soffitto	1,10	2,80	5,050		15,55		
	SOMMANO m²					109,02	26,96	2'939,18
	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse: su superfici interne: con idropittura lavabile							
	pareti interne (larg.=(4,1+3,6)/2)	2,00	2,80	3,850		21,56		
43 A23011.c		2,00	5,05	3,600		36,36		
	soffitto	1,10	2,80	5,050		15,55		
	SOMMANO m²					73,47	7,55	554,70
	Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse: su superfici esterne: con idropittura lavabile							
	(larg.=(4,1+3,6)/2)		3,60	3,850		13,86		
	(larg.=(2,2+2,7)/2)		3,60	2,450		8,82		
			5,85	2,200		12,87		
	gronde *(H/peso=(,2+,2))	2,00	1,10	3,800	0,400	3,34		
	(larg.=(,2+2)*(H/peso=(,2+,2))		6,25	2,200	0,400	5,50		
	SOMMANO m²					44,39	8,67	384,86
	massetti e pavimenti (Cat 7)							
	Massetto di sottofondo a base di legante idraulico a presa normale ed inerti di granulometria 0-8 mm, ad asciugamento veloce (quattro giorni) e a ritiro controllato, con resistenza a compressione 40 N/mm² (a 28 gg), pedonabile dopo 12 ore, dello spessore non inferiore a 4 cm							
			2,80	5,050		14,14		
	SOMMANO m²					14,14	20,32	287,32
46 A18020.b	Pavimento in gres porcellanato colorato in massa in piastrelle rettificate, ottenute per pressatura, per zone ad intenso calpestio, rispondenti alla norma UNI EN 14411, classe asso ... llatura dei giunti: effetto cemento, con superficie antiscivolo (R10 A), spessore 10 mm: dimensioni 30 x 30 cm, naturale							
	Vedi voce n° 45 [m² 14.14]					14,14		
	A R I P O R T A R E					14,14		36'238,41

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					14,14		36'238,41
47	SOMMANO m ²					14,14	48,61	687,35
A19043.b	Zoccolino di gres porcellanato colorato in massa, superficie naturale c bocciardata, posto in opera con idoneo collante, compresi tagli, sfridi, pulitura finale e sigillatura dei giunti: effetto cemento, 7 x 60 cm, spessore 10 mm (lung.=2,8+5,05)	2,00	7,85			15,70		
	SOMMANO m					15,70	24,96	391,87
	infissi (Cat 8)							
48	Porta cieca tagliafuoco a due battenti con struttura in acciaio, omologata a norme UNI EN 1634, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato ... e, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti: REI 120: ampiezza muro 1.400 x 2.000 mm					1,00		
E04025.d						1,00	970,04	970,04
	SOMMANO cad							
49	Profilati in ferro tondo, piatto, quadro od angolare con eventuale impiego di lamiera per ringhiere, inferriate, cancellate, griglie, ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili ... i in opera bullonati o saldati, compresa una mano di minio o di vernice antiruggine e opere murarie: inferriate semplici finestra				20,000	20,00		
20001.e						20,00	6,03	120,60
	SOMMANO kg							
	impianti (Cat 9)							
50	riposizionamento in opera di caldaia precedentemente smontata completa di tubazioni e impianto elettrico a servizio della CT					1,00		
p 2						1,00	1'000,00	1'000,00
	SOMMANO a corpo							
51	Apparecchio di illuminazione rettangolare montato ad incasso o esterno in materiale plastico autoestinguente, CEI 34-21/22, con circuito elettronico di controllo, classe isol. II, ... NiCd, non permanente con lampada fluorescente in emergenza: 24 W compatta, con flusso luminoso non inferiore a 550 lumen					1,00		
D09001.e						1,00	206,59	206,59
	SOMMANO cad							
52	Impianto elettrico per punto luce, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 m ² in pianta, misurato a partire dalla scatola di derivazione in dorsale, questa esclusa; con ... one incluso, posati in tubazione flessibile di PVC autoestinguente serie media escluse opere murarie: punto luce singolo					1,00		
D01001.a						1,00	21,94	21,94
	SOMMANO cad							
53	Impianto elettrico per punto comando, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 m ² in pianta, misurato a partire dalla scatola di derivazione in dorsale, questa esclusa; c ... la da incasso con placca di finitura in resina o lega di alluminio escluse opere murarie: comando a singolo interruttore							
D01002.a								
	A R I P O R T A R E							39'636,80

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							39'636,80
54 D01003.r	Impianto elettrico per punto presa di corrente, del tipo incassato, in unità abitativa tipo di 100 m² in pianta, misurato a partire dalla scatola di derivazione in dorsale, questa ... upporto plastico in scatola da incasso con placca di finitura in resina o lega di alluminio: UNEL 2 x 10/16 A+T, singola					1,00	23,66	23,66
						1,00		
						1,00	36,88	36,88
						1,00		
55 D05015.b	Elemento orizzontale per gabbia di Faraday, compresi accessori di montaggio, quali supporto di fissaggio, distanziatori, morsetti, bulloni, giunti di dilatazione, esclusi l'onere d ... e le norme antinfortunistiche, in bandella di acciaio zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6: sezione 30 x 3 mm ripristino gabbia di Faraday	1,10	3,80			4,18	29,53	123,44
						4,18		
						2,00	37,12	74,24
						2,00		
56 D05016.b	Elemento verticale per gabbia di Faraday, compresi accessori di montaggio quali supporti di fissaggio, distanziatori, morsetti, bulloni, giunti di dilatazione, escluso l'onere dei ... tore e norme antinfortunistiche, in bandella di acciaio zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6: sezione 30 x 3 mm ripristino gabbia di Faraday		2,00			2,00	178,41	178,41
						2,00		
						1,00	178,41	178,41
						1,00		
57 D05017.b	Calata di collegamento tra la gabbia di Faraday e il dispersore: altezza della calata L = 4,5 m, protezione meccanica isolata h = 3 m con carter in vetroresina, munita di finestrat ... ssibilità al morsetto di misura, in bandella di acciaio zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6: sezione 30 x 3 mm ripristino gabbia di Faraday					1,00	178,41	178,41
						1,00		
						1,00	178,41	178,41
						1,00		
	Parziale LAVORI A MISURA euro							40'073,43
	T O T A L E euro							40'073,43
	A R I P O R T A R E							

COMMITTENTE: Comune di Antrodoco

COMMITTENTE: Comune di Antrodoco

ID SCHEDA: _____

SEZIONE1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **RIETI**

Comune: **ANTRODOCO**

Frazione/Località:
(denominazione Istat)

1 ☒ VIA **L U I G I M A N N E T T I**
2 ☐ CORSO
3 ☐ VICOLO
4 ☐ PIAZZA
5 ☐ ALTRO
(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro

Fuso (32-33-34) Datum Nord/Lat
☐ ED50
☐ WGS84 Est/Long

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
Squadra **3395** Scheda n. **001** Data **17/05/18**

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. **12** Istat Prov. **057** Istat Comune **003**

N° aggregato **00561** **00** N° edificio **001**

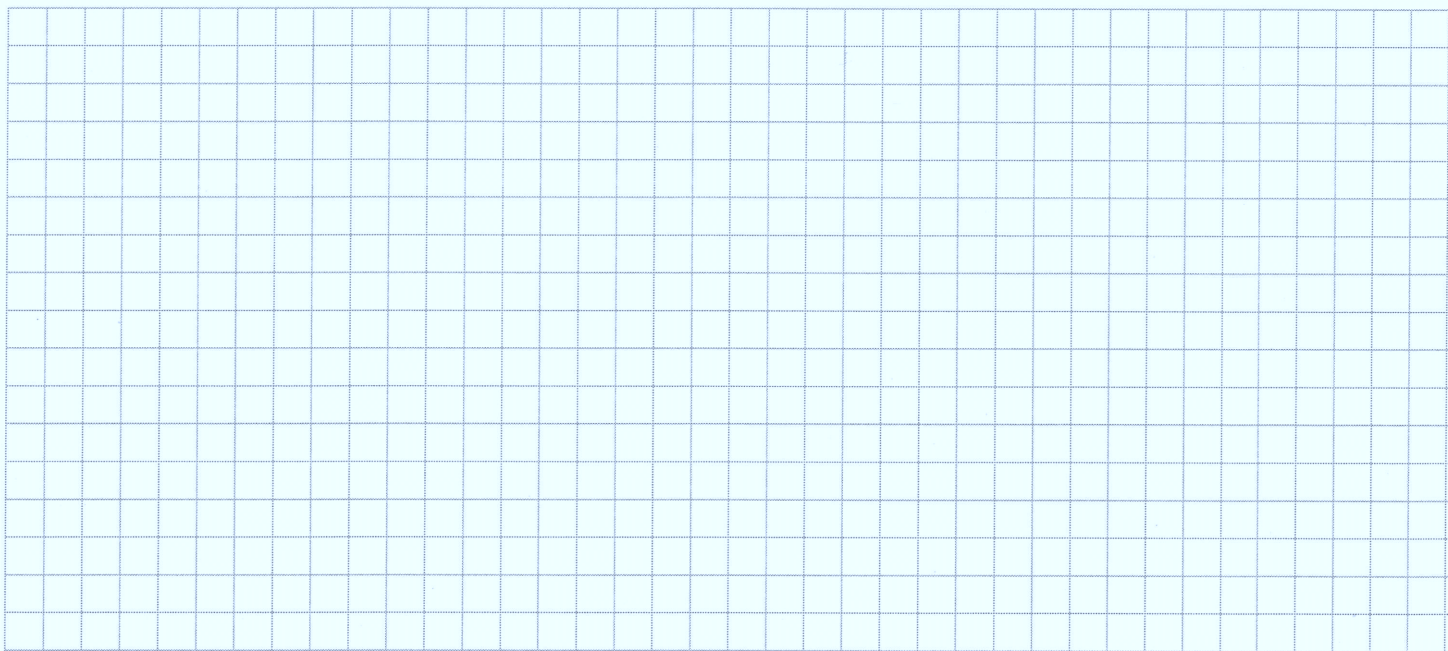
Cod. di Località Istat Tipo carta
Sez. di censimento Istat N° carta

Dati catastali Foglio **010** Allegato
Particelle **0687**

Posizione edificio ☐ Isolato ☐ Interno ☒ D'estremità ☐ D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA PRIMARIA** Codice Uso **S03**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Età (max 2)		Uso - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]		Costr. e ristr.		Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
☒ 1 ☐ 9	1 ☐ < 2.50	A ☒ < 50	I ☐ 400 ÷ 499	1 ☐ < 1919	A ☐ Abitativo			A ☒ > 65%	0000
☐ 2 ☐ 10	2 ☒ 2.50 ÷ 3.49	B ☐ 50 ÷ 69	L ☐ 500 ÷ 649	2 ☐ 19 ÷ 45	B ☐ Produttivo			B ☐ 30 ÷ 65%	
☐ 3 ☐ 11	3 ☐ 3.50 ÷ 5.00	C ☐ 70 ÷ 99	M ☐ 650 ÷ 899	3 ☐ 46 ÷ 61	C ☐ Commercio			C ☐ < 30%	
☐ 4 ☐ 12	4 ☐ > 5.00	D ☐ 100 ÷ 129	N ☐ 900 ÷ 1199	4 ☐ 62 ÷ 71	D ☐ Uffici			D ☐ Non utilizz.	
☐ 5 ☐ >12		E ☐ 130 ÷ 169	O ☐ 1200 ÷ 1599	5 ☐ 72 ÷ 75	E ☒ Serv. Pubbl.	01		E ☐ In costruz.	
☐ 6	Piani interrati	F ☐ 170 ÷ 229	P ☐ 1600 ÷ 2199	6 ☐ 76 ÷ 81	F ☐ Deposito			F ☐ Non finito	
☐ 7	A ☒ 0 C ☐ 2	G ☐ 230 ÷ 299	Q ☐ 2200 ÷ 3000	7 ☒ 82 ÷ 86	G ☐ Strategico			G ☐ Abbandon.	
☐ 8	B ☐ 1 D ☐ ≥3	H ☐ 300 ÷ 399	R ☐ > 3000	8 ☐ 87 ÷ 91	H ☐ Turist-ricett.				
				9 ☐ 92 ÷ 96					
				10 ☐ 97 ÷ 01					
				11 ☐ 02 ÷ 08					
				12 ☐ 09 ÷ 11					
				13 ☐ > 2011					
						Proprietà	A ☒ Pubblica B ☐ Privata		
							100 %		

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali Strutture orizzontali		STRUTTURE IN MURATURA								ALTRE STRUTTURE		
		Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)		Pilastrini isolati	Mista	Rinforzata	1	REGOLARITÀ	
			Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli				2	Non Regolare	Regolare
										A	B	C
1	Non Identificate	○	□	□	□	□	SI	□	□	1	Telai in c.a.	□
2	Volte senza catene	□	□	□	□	□	○	G1	H1	2	Pareti in c.a.	□
3	Volte con catene	□	□	□	□	□				3	Telai in acciaio	□
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	□	□	□	□	□	NO	G2	H2	4	Telai/Pareti in legno	□
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	□	□	□	□	□	●			COPERTURA		
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	□	□	□	■	□		G3	H3	1	● Spingente pesante	
										2	○ Non spingente pesante	
										3	○ Spingente leggera	
										4	○ Non spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione Componente strutturale-Danno preesistente		Danno ⁽¹⁾									Provvedimenti di P.I. eseguiti							
		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transenne e protezione passaggi	
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3								
		A	B	C	D	E	F	G	H	I								L
1	Strutture verticali	□	□	□	■	□	□	□	□	□	□	○	○	□	□	□	□	□
2	Solai	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	●	○	□	□	□	□	
3	Scale	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	●	○	□	□	□	□	
4	Copertura	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	●	○	□	□	□	□	
5	Tamponature - Tramezzi	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	●	○	□	□	□	□	
6	Danno preesistente	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	○	○	□	□	□	□	

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi
	A	B	C	D	E	F	G
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	□	○	□	□	□	□	□
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	□	○	□	□	□	□	□
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	□	○	□	□	□	□	□
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	□	○	□	□	□	□	□
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	□	○	□	□	□	□	□
6 Danno alla rete elettrica o del gas	□	○	□	□	□	□	□

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	●	□	□	□	○	□	□
2 Collasso di reti di distribuzione	●	□	□	□	○	□	□
3 Crolli da versanti incombenti	●	□	□	□	○	□	□

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 ○ Cresta	2 ○ Pendio forte	3 ○ Pendio leggero	4 ● Pianura	A ● Assenti	B ○ Generati dal sisma	C ○ Acuiti dal sisma	D ○ Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità		
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)			
Basso	●	○	●	●	A	Edificio AGIBILE (*)	○
Basso con provvedimenti	○	○	○	○	B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	○
Alto	○	●	○	○	C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	○
					D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	○
					E	Edificio INAGIBILE (4)	●
					F	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	□

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto _____ e _____

proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 ☐ Solo dall'esterno	4 ☐ Non eseguito per:	A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR)	B ☐ Rudere (RU)	C ☐ Demolito (DM)
	2 ☐ Parziale		D ☐ Proprietario non trovato (NT)	E ☐ Altro (AL)	
	3 ☒ Completa (>2/3)				

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2	☐	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	Riparazione copertura	9	☒	Transennature e protezione passaggi
4	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12	☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	0 0 1	Nuclei familiari evacuati	0 0 0	N° persone evacuate	0 0 0 0
-----------------------------	--------------------------------	---------------------------	--------------------------------	---------------------	---

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
	<i>Lesioni passanti riscontrate sulla muratura portante realizzata in blocchetti di cemento. Oltre al rinforzo dei puntelli già presenti, si prescrivono transennatura e protezione dei passaggi.</i>		

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Geom. Andrea Granato

Arch. Tonino Cicconetti

Firme

Firme Handwritten signature

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale “cielo terra”, individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani falsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETÀ (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCALTA):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione “abbandonato” si riferisce al caso di “non utilizzato in cattive condizioni”.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte “muratura” (per le miste compilare sia “muratura”, sia “altre strutture”).

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli “apparenti”, cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito **A** va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito **C** va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito **D** va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito **E** va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito **F** va usato in multi-scelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
10.91	CIENTRIFICI TIERNI CIA-SCUOLA PRIVATA	LIVIGLI DIAMANTI N. Cw. 111	PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☒ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*
RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
			PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐	☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Data	1	7	0	5	1	8
------	---	---	---	---	---	---

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

Firme componenti squadra di spezione

AND A GRANT

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

[illegible][illegible]

(Firma e timbro responsabile del Comune)

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ID MODELLO GP1: _____

MODELLO GP1

AL COMUNE DI ANTRODOTO

C.O.M. | _____

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. | _____

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA ☒ PRIVATA ☐ INDIRIZZO <u>VIA LUIGI MANINETTI</u> N. Civ. <u>1</u>	CENTRALE TERMICA SCUOLA PRIMARIA CENTRALE TERMICA	Oltre al rinforzo dei puntelli già presenti, si prescrivono trensenne e protezione dei passaggi Rif. SCHEDA EDIFICIO N. <u>0991</u>
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐ INDIRIZZO N. Civ. _____	 	
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐ INDIRIZZO N. Civ. _____	 	
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐ INDIRIZZO N. Civ. _____	 	
PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐ INDIRIZZO N. Civ. _____	 	

Squadra N. 3395ANDREA GRANATOTINO CICCOLETTIData 17/05/18

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

(Firma e timbro responsabile del Comune)

**COMUNE DI ANTRODOCO**

PROVINCIA DI RIETI

Ufficio Tecnico – Area V^

Manutenzione – Patrimonio – Edilizia Privata

Corso Roma n° 15 – 02013 ANTRODOCO – RIETI – Tel. 0746/578185 – Fax. 578623 – Cod. Fisc. 00103110573 – c/c postale 14981021

Posta Elettronica Certificata: tecnico@pec.antrodoto.gov.itProt. n° 3118 del 22/03/2018

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

c.a. Dott.ssa Giulia De Santis

giulia.desantis@esterni.regione.lazio.it**Oggetto: progetto di fattibilità tecnico-economica intervento finanziato con Ordinanza n° 37/2017****Codice Intervento: OOPP_001057_2017****Denominazione intervento: demolizione e ricostruzione della centrale termica a servizio della Scuola Elementare****TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA CON NOTA PROT. 2660 DEL 12/3/2018****Rif. Vostro prot. 133506 del 09-03-2018**

In riferimento all'opera in oggetto e nel comunicare che il fabbricato oggetto di interventi non è oggetto di indennizzi assicurativi e/o altri contributi pubblici, ad evasione della Vostra richiesta di documentazione integrativa assunta al protocollo comunale in data 12/3/2018 – prot. 2660 si trasmette:

- D.G.M. n° 126 del 13/11/2017 di nomina del R.U.P.;
- schema di calcolo delle spese tecniche da D.M. 17/6/2016 utilizzato come base di redazione del Q.T.E. di fattibilità;
- Quadro Tecnico Economico in formato excel (rettificativo del precedente per l'inserimento dell'IVA con aliquota 10% su spese per accordi bonari ed opportunamente rivisto nei sub totali);
- estratto di P.R.G. e relativa legenda;

Relativamente alla Scheda Aedes relativa al fabbricato, si precisa che per mero errore nello studio di fattibilità è stata indicata la scheda n° 8 del 5/9/2016 risultando in realtà non necessaria trattandosi di edificio non accessibile al pubblico (centrale termica).

Si resta in attesa di Vostre determinazioni garantendo la massima disponibilità nell'eventuale revisione degli importi assunti nella quantificazione delle spese tecniche e delle somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Il Sindaco e Legale Rappresentante
Ing. Alberto Guerrieri

Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Giuseppe Gregori